

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA CULTURA STYLE RICORDI D'INFANZIA

adv

«Basta roghi e inceneritore», ma Acerra snobba la marcia

NAPOLI > CRONACA

Venerdì 29 Luglio 2022 di Pino Neri



adv



Soltanto qualche centinaio di persone, non arrivavano a trecento, hanno partecipato ieri sera al corteo organizzato contro l'escalation dei roghi tossici e l'annunciata realizzazione del quarto forno dell'inceneritore. Nonostante il ripetuto passaparola durato settimane attraverso internet e nonostante un'assemblea pubblica tenuta il 7 luglio in piazza Duomo, [Acerra](#) non ha risposto al grido di aiuto degli uomini e delle donne di tutte le età che hanno manifestato per le sue strade portando striscioni e bandiere. «Comunque - tiene però a precisare **Sergio Pizzo**, uno degli organizzatori del corteo, storico militante della sinistra locale - considerando che questa è la prima manifestazione del genere organizzata dopo la pandemia, che aveva praticamente bloccato tutto, credo che il risultato sia soddisfacente. Stasera siamo in centinaia e siamo solo all'inizio di un percorso. Questa manifestazione era stata organizzata soprattutto contro i roghi tossici. Poi affronteremo al più presto la questione quarta linea, che combatteremo».

APPROFONDIMENTI



L'AMBIENTE

Rifiuti, la Regione Campania boccia la quarta linea: «Non...»



L'INTERVISTA

Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della Regione Campania:...



Chi ha partecipato al corteo non crede per nulla che sia meramente «sostitutiva» delle altre tre attualmente in funzione la quarta linea che il presidente della Regione [Vincenzo De Luca](#) intende realizzare nel termovalorizzatore. De Luca ha più volte ribadito che il quarto forno servirà soltanto a garantire il funzionamento dell'impianto e quindi lo smaltimento dei rifiuti in caso di stop per manutenzione degli altri tre bruciatori. «Non lo crediamo. La verità è che volevano fare un altro inceneritore a Salerno - rintuzza **Vincenzo Petrella**, dei Volontari Antiroghi - ma poi ci hanno

IL MATTINO TV



Napoli, il sindaco Gaetano Manfredi a Ponticelli

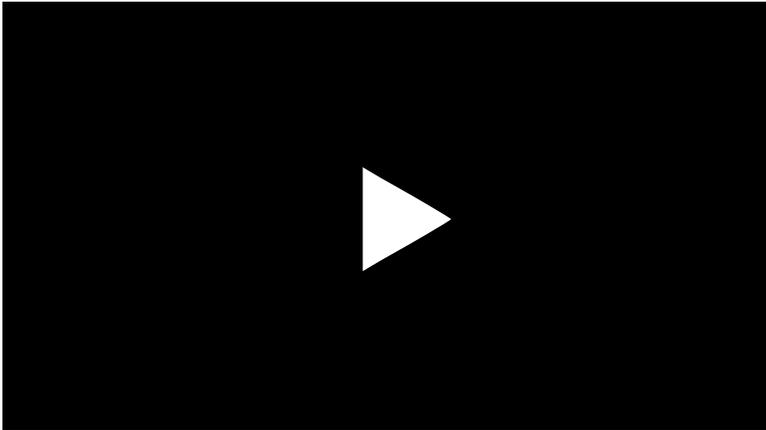
DALLA STESSA SEZIONE



Movida a Napoli, rapina da Cantine Sociali: «Raid nel mio locale, impossibile lavorare così»

ripensato e ora vogliono potenziare l'unico che abbiamo in Campania e che funesta la nostra vita da tredici anni».

Resta una città sorda agli appelli di mobilitazione. «Il 29 agosto, ricorrenza della manifestazione di massa contro l'inceneritore, faremo un grande presidio replica **Giovanni D'Errico**, ex sindacalista Cobas del settore rifiuti vedrete: questo di stasera è solo un primo passo». Cinque anni fa ad Acerra, era il 7 luglio del 2017, manifestarono in corteo almeno seimila persone. Del quarto forno si parlava già all'epoca. «Stavolta però stanno insistendo - sostiene **Alessandro Cannavacciuolo**, leader ambientalista - e questo sta facendo preoccupare molto la popolazione. E non credo che la partecipazione di stasera non sia stata di rilievo, anzi. Veniamo da due anni di immobilismo e da mesi stiamo soffrendo una calura mai vista prima: siamo solo all'inizio della battaglia».



Al corteo di ieri hanno partecipato, tra gli altri, **Tommaso Esposito**, di Sinistra Italiana, **Andrea Piatto**, leader dell'opposizione di centrosinistra in consiglio comunale, e **Giovanni De Laurentiis**, militante comunista e papà di un bimbo che ha avuto problemi di salute. Fu De Laurentiis a scrivere al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, una lettera con cui preannunciò la sua assenza alla visita del capo dello Stato ad Acerra, giunto il 25 aprile per commemorare le strade nazista del 1943: «Presidente io non ci sarò: il 25 aprile il mio bambino sarà visitato dai medici del Bambin Gesù di Roma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Giuseppe
Crimaldi



Circumvesuviana, la protesta dei pendolari: «Dannoso l'aumento della tariffa»



Movida Napoli, accoltellato a 15 anni: «Il nostro sangue lo aiuterà»

di Melina
Chiapparino



Faida di camorra a Ponticelli, il quartiere in piazza con Manfredi: «Le marce non servono, ora dateci più agenti»

di Valerio Esca



«A Castellammare caos e malcostume», l'ira dei commissari prefettizi

di Fiorangela
d'Amora

adv

VIDEO PIU VISTO



Amici, Veronica Peparini fuori dal cast: interviene il fidanzato Andreas Muller (il messaggio enigmatico e polemico)

adv

MoltoFood

